



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA
(GIA' PROVINCIA REGIONALE)

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Enza Marchica

Dott. Leoluca Scalisi

Dott. Trunfio Giuseppe

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 24/03/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Libero Consorzio Comunale di Enna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 24/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Enza Marchica

Dott. Leoluca Scalisi

Dott. Trunfio Giuseppe

SOMMARIO

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	9
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	11
6.3. Equilibri di bilancio	11
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	15
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 Entrate	16
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	21
7.3 Spending review	24
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	25
8.1. Fondo di riserva di competenza	25
8.2. Fondo di riserva di cassa	25
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
8.4. Fondi per spese potenziali	26
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	27
9. INDEBITAMENTO	28
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
13. CONCLUSIONI	32

1. PREMESSA

I sottoscritti Marchica Enza, Scalisi Leoluca, Trunfio Giuseppe, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 13.09.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/03/2026 prot. n. 5266 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato con determinazione del Presidente del Libero Consorzio Comunale n. 29 del 17/03/2026 e relativa proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/03/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Libero Consorzio registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 151621 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 per ritardi nella programmazione.

Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è stato differito al 31/03/2026 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/02/2026

Dal primo aprile, fino alla data di deliberazione del bilancio, l'Ente dovrà gestire in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione da parte dell'assemblea dei sindaci, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2026-2028.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione ha espresso parere con verbale n. 4 del 21/03/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

E' stato approvato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 28/01/2026 e viene variato come inserito nel DUP e riapprovato contestualmente al DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, per un totale nel triennio 2026/2028 pari ad €. 254.532.184,44.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato adottato con Determinazione n. 92/2025 del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, sulla quale questo Organo di Revisione Economico Finanziario non ha espresso il relativo parere.

Tale piano è stato inserito all'interno del D.U.P. 2026/2028 sul quale si è già reso parere.

A tal fine, in riferimento alle risorse derivanti da trasferimento di immobili si è rilevato che alcuni interventi sono interamente finanziati dalla vendita degli immobili mentre altri interventi sono parzialmente finanziati dalla vendita degli immobili.

Pertanto per avviare la procedura di affidamento di un'opera finanziata tramite cessione di immobili, è necessaria la **certezza della copertura finanziaria**, cioè la vendita deve essere perfezionata o comunque garantita da atti giuridicamente vincolanti.

Iniziare i lavori senza aver concretizzato la vendita espone l'ente al rischio di **debiti fuori bilancio**, poiché verrebbe a mancare la provvista finanziaria necessaria a pagare gli Stati Avanzamento Lavori (SAL).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, per un importo totale nel triennio 2026/2028 di €. 610.602,08.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale prevista dall'[articolo 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449](#) e dall'[articolo 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche e integrazioni, verrà inserita, quale sottomisura, nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, la cui scadenza è fissata nei 30 giorni successivi al termine di scadenza dell'approvazione del bilancio di previsione.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2026-2028 dovrà comunque tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, dovrà prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Come precisato dal nuovo principio 4/1 il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale, il DUP mantiene solo la programmazione delle risorse finanziarie per il personale, mentre la programmazione operativa/gestionale va nella sezione "Organizzazione e Capitale umano" del PIAO. In particolare, l'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e dei pensionamenti previsti nel triennio, col conseguimento di importanti economie.

Pur se, l'ente ha riportato al punto 15. Del D.U.P. la programmazione del fabbisogno del personale, comunque ai fini assunzionali dovrà approvare il PIAO.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001, tenuto conto che l'Ente non ha previsto in bilancio incarichi per i quali è necessario redigere il programma.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR con il report dello stato di attuazione delle opere finanziate in esercizi precedenti.

Non sono stati inseriti nuovi finanziamenti nel programma 2026/2028, e sono stati comunque inseriti i report aggiornati dei progetti inseriti nella programmazione precedente.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati. Inoltre al bilancio di previsione 2026/2028 è stata allegata una relazione illustrativa relativa allo stato di attuazione dei finanziamenti in essere.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare del LCC ha approvato con deliberazione n. 7 del 30/07/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 09/07/2025 con verbale n. 15.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 41.648.461,81
a) Fondi vincolati	20.924.472,61
b) Fondi accantonati	11.734.235,89
c) Fondi destinati ad investimento	3.051.954,92
d) Fondi liberi	5.937.798,39

di cui applicato all'esercizio 2025 per un totale di euro 18.523.774,80 così dettagliato:

Quota accantonate	€.	460.000,00
Quote vincolate	€.	11.131.680,35
Quote destinate agli investimenti	€.	3.051.954,92
Quote disponibili	€.	3.880.139,53
Totale	€.	18.523.774,80

Il superiore avanzo è stato applicato:

in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025 - per euro 11.590.680,35 (tenuto conto dell'emendamento approvato), così distinto:

Tipologia avanzo applicato	Importo
Avanzo destinato	€.
Avanzo accantonato spesa corrente	€. 70.000,00
Avanzo accantonato spesa c/capitale	€. 390.000,00
Avanzo vincolato in c/capitale	€. 11.131.680,35

Con la deliberazione del Consiglio n. 22 del 28-10/2025 per l'importo di euro 6.932.094,45 così distinto:

Tipologia avanzo applicato	Importo
Avanzo destinato	€. 3.051.954,92
Avanzo libero per spesa corrente	€. 55.000,00
Avanzo libero per spesa in c/capitale	€. 3.825.139,53

Con la Determinazione Presidenziale n. 16 del 26/02/2026, è stato approvato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025, che riporta le seguenti risultanze:

- ☐ Avanzo accantonato euro 11.428.349,50
- ☐ Avanzo vincolato euro 20.400.592,07
- ☐ Avanzo destinato euro 3.051.954,92
- ☐ Avanzo libero euro 6.900.025,71

Al bilancio 2026 è stato applicato Avanzo di Amministrazione presunto vincolato per spese in conto capitale per euro 13.538.715,37 ed avanzo accantonato nell'ultimo rendiconto approvato per euro 524.969,00 per un totale di euro **14.063.684,37** così dettagliato:

AVANZO PER SPESA CORRENTE	524.969,00
AVANZO PER SPESA CONTO CAPITALE	13.538.715,37

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale n. 35 del 22/11/2025

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi resi nel corso del mese di gennaio 2026 (Con nota prot. n. 2847 del 13.02.2026 ad oggetto "Monitoraggio equilibri di bilancio – IV trim. 2025) entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

- I Settore - DFB derivante dalla sentenza 52-2025 RG n. 535/2023 del Tribunale di Caltanissetta per €. 294,49
- II Settore – Attestazione di assenza di DFB
- III – IV settore - Sentenza n. 497/2025 Tribunale di Enna a favore dell'ing. Francesco Castano per l'importo di €. 94.420,00 per competenze professionali, anche se detta somma risulta fra i residui passivi, perché regolarmente impegnata, come anche comunicato con la nota prot. 4416 del 04.03.2026, oltre alle spese di lite liquidate in €. 11.075,71, con richiesta di applicazione al bilancio 2026-2028 annualità 2026 di una quota di avanzo accantonato nel fondo contenzioso. A tal fine si rileva che dal fondo accantonamento contenziosi per la causa Castano risulta l'importo di €. 41.691,15 (Servizio affari legali e contenzioso, Prot. 19405 del 21/10/2025)
- Segretario Generale – Attestazione di assenza di DFB

Nella stessa nota è riportata l'attestazione che i DFB segnalati trovano copertura nel bilancio provvisorio 2026 ed il sollecito a disporre i pagamenti per evitare l'aggravio di ulteriori spese.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	18.523.774,80	14.063.684,37		
Fondo pluriennale vincolato	€ 31.980.091,31	€ 36.708.750,69	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.331.500,00	8.966.500,00	8.311.500,00	8.306.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.355.368,31	16.102.980,68	15.938.576,64	15.977.370,12
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.434.647,81	1.831.723,49	784.624,48	769.624,48
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	32.873.431,84	62.929.338,62	88.662.032,40	96.382.425,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	7.602.600,00	7.602.600,00	7.602.600,00	7.602.600,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 118.101.414,07	€ 148.205.577,85	€ 121.299.333,52	€ 129.038.519,98
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	28.040.641,88	27.728.838,79	24.838.437,51	24.854.451,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	81.399.341,92	111.165.576,50	88.605.340,84	96.317.998,82
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.058.830,27	1.708.562,56	252.955,17	263.469,31
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.602.600,00	7.602.600,00	7.602.600,00	7.602.600,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 118.101.414,07	€ 148.205.577,85	€ 121.299.333,52	€ 129.038.519,98

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Nel bilancio 2026, come prima voce dell'entrata dello schema di bilancio autorizzatorio annuale è inserito il fondo pluriennale vincolato, come definito dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, che riporta i seguenti valori:

- parte corrente € 496.212,50;
- parte capitale € 36.212.538,19.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 496.212,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 496.212,50
Entrate correnti	
Entrata in conto capitale	€ 36.212.538,19
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 36.212.538,19
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 36.708.750,69

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione				
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO				
(solo per gli Enti locali)				
EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	524.969,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	496.212,50	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	26.901.204,17	25.034.701,12	25.053.494,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.517.289,12	58.965,00	66.700,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.273,44	2.273,44	2.273,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	27.728.838,79	24.838.437,51	24.854.451,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.708.562,56	252.955,17	263.469,31
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	13.538.715,37	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	36.212.538,19	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	62.929.338,62	88.662.032,40	96.382.425,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.517.289,12	58.965,00	66.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.273,44	2.273,44	2.273,44
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	111.165.576,50	88.605.340,84	96.317.998,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 58.854.379,50	€ 61.520.207,36	€ 65.252.367,59
di cui cassa vincolata	€ 40.620.722,83	€ 42.756.178,08	€ 43.676.637,97
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

A norma dell'art. 6 del D.L. 155/2024 Il Presidente del LCC il 09/03/2026 con determinazione n. 23 ha adottato il Piano Annuale dei Flussi di cassa (PAFC) dell'esercizio finanziario 2026, predisposto secondo il Modello reso disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato e deve riportare il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi suddivisi per trimestri, relativi all'esercizio in corso, confrontati con quelli estratti dalla BANCA DATI SIOPE, relativi al rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata per euro € 43.676.637,97 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile, sono programmati per la realizzazione di investimenti e la quota del 10% per la estinzione anticipata dei mutui.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate, per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti; in particolare, l'allegato 7 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e tra la spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che in ogni caso sono da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;

- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

La Nota Integrativa, allegata al bilancio di previsione, come disposto dall'articolo 11, comma 5, del Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dovrebbe contenere tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del TUEL;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026 e 2027, con entrate correnti della programmazione 2026/2028.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Imposta sulle Assicurazioni RC Auto

Il gettito stimato è così composto:

<i>Pre-consuntivo 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
4.350.569,48	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00

Il gettito è stato previsto in via prudenziale tendendo conto della media dell'ultimo quinquennio.

Imposta Provinciale di Trascrizione al P.R.A. (I.P.T.)

Il gettito stimato è così composto:

<i>Pre-consuntivo 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
4.066.716,78	3.800.000,00	3.800.000,00	3.800.000,00

Il gettito è stato previsto in via prudenziale tendendo conto della media dell'ultimo quinquennio.

Addizionale TEFA su Tassa sui Rifiuti (TARI)

Il gettito ordinario stimato prudenzialmente inferiore alle previsioni 2025 è così composto:

	<i>Pre-consuntivo 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>	<i>Previsione 2027</i>	<i>Previsione 2028</i>
Totale	984.190,48	700.000,00	700.000,00	700.000,00
F.C.D.E.	0,00	0,00	0,00	0,00

Il gettito straordinario, si riferisce alla TEFA di competenza anni

precedenti, eccedente rispetto alle previsioni ed incassata nell'ultimo biennio fino a tutto il 2026, in seguito all'attività di controllo della corte dei conti. (così come chiarito nella nota integrativa). Il gettito stimato è così composto:

	Pre-consuntivo 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Totale	1.887.420,34	650.000,00	0	0
F.C.D.E.		1.625,00		

7.1.1. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che i trasferimenti correnti sono state previsti sulla base dei trasferimenti degli anni precedenti, non essendo ancora pubblicati i trasferimenti definitivi.

Si raccomanda pertanto di verificare i trasferimenti definitivi e di predisporre conseguente variazione di bilancio.

I trasferimenti statali sono stati inseriti in bilancio tenuto conto delle disposizioni normative vigenti.

In merito ai trasferimenti statali si rammenta che con la legge 190/2014 è stato previsto un concorso delle provincie alla spesa pubblica pari ad 1.000 milioni di euro per il 2015, 2.000 milioni per il 2016 e 3.000 milioni dal 2017 (art. 1, comma 4187., della legge 190/2014).

Con il D.L. 50/2017 il concorso alla spesa pubblica 2017 per il Libero Consorzio comunale di Enna è stato quantificato in euro 10.006.174,74.

Detti importi verranno trattenuti, se non autonomamente versati, dal gettito della rca ed ove incapiente da quello dell'IPT.

Le assegnazioni statali complessive hanno subito nel periodo 2010-2026 la seguente evoluzione:

- Anno 2010 €. 10.011.972,66
- Anno 2011 €. 7.790.789,16
- Anno 2012 €. 4.282.862,51
- Anno 2013 €. 1.553.534,52
- Anno 2014 €. 1.477.120,45
- Anno 2015 €. 1.326.112,65
- Anno 2016 €. 1.216.954,44
- Anno 2017 €. 1.136.930,67
- Anno 2018 €. 1.073.835,38
- Anno 2019 €. 1.040.883,52
- Anno 2020 €. 3.292.598,17
- Anno 2021 €. 5.738.154,35
- Anno 2022 €. 5.787.976,29
- Anno 2023 €. 5.743.642,64
- Anno 2024 €. 5.505.773,08
- Anno 2025 €. 5.775.047,48
- Anno 2026 €. 5.894.261,40

I maggiori trasferimenti dallo Stato per l'anno 2020 derivano dalle assegnazioni effettuate per effetto del D.L. 34/2020 e 104/2020 (fondo per l'esercizio delle funzioni, per far fronte alle perdite di gettito e/o maggiori spese COVID) con vincolo di destinazione.

L'importo assegnato è stato di euro 2.236.508,79

I maggiori trasferimenti dallo Stato per l'anno 2021 derivano dal nuovo criterio di contabilizzazione del contributo di 80 milioni a favore degli enti d'area vasta siciliani, concesso dallo Stato con l'art. 1, comma 875 della legge 160/2019, incrementato di ulteriori 10 milioni dal

2021, con l'art. 1. Comma 808 della legge 178/2020. In sintesi la legge 178/2020 ha introdotto un nuovo criterio di contabilizzazione del contributo Statale, di euro 4.560.746,63.

dal 2021, prevedendo che, diversamente di come avvenuto nello scorso anno, il prelievo forzoso dello stato vada contabilizzato al lordo del contributo statale.

Per effetto di quanto sopra, il prelievo statale è stato previsto in bilancio per euro 10.006.174,75 ed in entrata è stato previsto il contributo statale di euro 4.560.746,63 finalizzato a contenere gli effetti finanziari del prelievo forzoso. Il prelievo netto risulta essere di euro 5.445.429,12. Dal 2025 sono stati previsti i finanziamenti statali per l'assunzione per personale CAPCOE Priorità 1 Azione 1.1.2.

I trasferimenti regionali per le funzioni attribuite, sono stati previsti in base alla proposta di riparto della Conferenza Regioni Autonomie Locali.

E' stato previsto il trasferimento per gli anni 2026/2028 della somma prevista dall'art. 15 della L.R. 1/2016 quale fondo per incremento dotazione oraria, nell'importo di euro 38.793,48 (quantificato con il D.A. 88 del 02/03/2026) per gli anni 2026 e 2027 e nell'importo di euro 77.586,96 per l'anno 2028, rapportandolo al maggiore importo previsto per detta annualità (20 milioni, rispetto ai 10 milioni delle annualità 2026 e 2027)

Si riportano, di seguito, i finanziamenti statali e regionali previsti nel triennio 2026/2028:

Codice bilancio	Descrizione	2026	2027	2028
2.01.01.01.001	FONDO PEREQUATIVO SQUILIBRI FISCALITA LOCALE	863.538,73	863.538,73	863.538,73
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO DALLO STATO FONDO ART. 1, COMMA 508, LEGGE 213/2013	48.894,00	48.895,00	48.895,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTO CAPCOE2021-2027 Priorità 1, Azione 1.1.2 PER ASSUNZIONE N. 8 DIPENDENTI	368.000,00	368.000,00	368.000,00
2.01.01.01.001	FINANZIAMENTO ASSUNZIONI PROGRAMMA COMPLEMENTARE AL PON GOVERNANCE E CI 2014 2020 CONCORSO COESIONE SUD	53.082,04	0	0
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DALLO STATO RIDUZIONE CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA - ART. 1, COMMA 822, LEGGE 178/2020	4.560.746,63	4.560.746,63	4.560.746,63
	Liv.4 :2.01.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	5.894.261,40	5.841.180,36	5.841.180,36
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE FINANZIAMENTO FUNZIONI ATTRIBUI TE CON L.R. 6/97 ART.45.	6.593.323,54	6.593.323,54	6.593.323,54
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI PROTEZIONE SOCIALE IN CONTESTI DI CRIMINALITA'	111.323,00	0	0

2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE EX ADD.LE ENERGIA ELETTRICA D.L. 16/2012	1.376.294,43	1.376.294,43	1.376.294,43
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE FONDO DI RIEQUILIBRIO L.R. N. 5 ART 30 COMMA 7.	1.220.187,30	1.220.187,30	1.220.187,30
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE INCREMENTO DOTAZIONE ORARIA L.R. 1/2026 (ART. 15)	38.793,48	38.793,48	77.586,96
2.01.01.02.003	CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE RILASCIO TESSERINO RACCOLTA FUNGHI. LR 3/06. CAP.14533	630	630	630
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTI REGIONALI PER FINANZIAMENTO SERTVIZI INTEGRATIVI MIGLIORATIVI E AGGIUNTIVI A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO. CAP. U 17830.	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI ALLE PROVINCE REGIONALI	818.167,53	818.167,53	818.167,53
	Liv.4 :2.01.01.02. Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.208.719,28	10.097.396,28	10.136.189,76
	Liv.3 :2.01.01. Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	16.102.980,68	15.938.576,64	15.977.370,12

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 12.875,00	€ 12.875,00	€ 12.875,00
Percentuale fondo (%)	51,50%	51,50%	51,50%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con determinazione del Presidente n. 10 del 19/02/2026 l'Ente ha destinato l'importo di € 12.125,00 al netto dell'FCDE come segue:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 9.851,53
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.273,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	122.167,08	121.500,00	121.500,00
Fitti, noleggi e locazioni	704.824,48	484.824,48	484.824,48
Altri (specificare)	121.500,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	948.491,56	606.324,48	606.324,48
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	33.050,00	33.050,00	33.050,00
Percentuale fondo (%)	3,48%	5,45%	5,45%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	24.850,00	24.850,00	24.850,00	24.850,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Accert. 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	107.485,28	132.749,12	120000	€ 33.050,00	€ 120.000,00	€ 33.050,00	€ 120.000,00	€ 33.050,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	7.100.401,57	8.618.593,32	6.414.631,00	6.213.597,53
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	578.841,01	693.965,43	530.288,32	517.040,28
103	Acquisto di beni e servizi	5.515.061,08	4.598.657,89	4.285.475,66	4.315.475,66
104	Trasferimenti correnti	13.621.368,77	12.819.999,96	12.663.678,96	12.663.678,96
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	45.160,20	42.503,64	39.786,91	37.007,77
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.327,96	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	1.176.481,29	955.118,55	904.576,66	1.107.651,65
Totale		28.040.641,88	27.728.838,79	24.838.437,51	24.854.451,85

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, e dei pensionamenti previsti nel triennio, col conseguimento di importanti economie.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

12 - La spesa per le risorse umane

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2025	2026	2027	2028
Spese per il personale dipendente	7.100.401,57	8.618.593,32	6.414.631,00	6.213.597,53
I.R.A.P.	443.591,01	549.715,43	386.038,32	372.790,28
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	40.000,00	51.703,56	50.000,00	50.000,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	7.583.992,58	9.220.012,31	6.850.669,32	6.636.387,81

Descrizione deduzione	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
aumenti contrattuali	487.315,75	450.000,00	450.000,00	450.000,00
diritti tecnici	200.000,00	674.805,72	0,00	0,00
personale eterofinanziato	250.000,00	459.872,52	406.793,48	445.586,96
personale comandato	0,00	25.000,00	0,00	0,00
categorie protette	255.637,00	254.635,94	254.635,94	254.635,94
arretri contrattuali	0,00	329.232,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	1.192.952,75	2.193.546,18	1.111.429,42	1.150.222,90

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	6.391.039,83	7.026.466,13	5.739.239,90	5.486.164,91
-------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Nel D.u.p. 2026/2028 sono previste le sotto indicate previsioni:

ANNO 2026

ASSUNZIONE a tempo indeterminato, con oneri integralmente a carico dello Stato, di n. 4 Funzionari, profilo Funzionario Tecnico/Specialista che saranno assegnati a questo Ente in riscontro all'avviso pubblico della PCM – Dip per le politiche di Coesione, Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021/2027 (CAPCOE), emanato in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19 del decreto legge n. 124/2023 e s.m.i..

Proroga del comando ex art. 30 D.Lgs 165/2001 e s.m.i., a supporto dell'Ufficio di Staff del Presidente, di un dipendente a tempo pieno ed indeterminato, di provenienza da altro ente, inquadrato nell'area degli operatori esperti, a far data dal 01/01/2026 e sino al 31/12/2026, per l'importo complessivo di € 31.704,01, giusto atto d'indirizzo prot. n. 17927 del 07/10/2025 ;

Si precisa, inoltre, che, nell'annualità in corso si procederà al:

COMPLETAMENTO:

- delle procedure di progressione verticale in deroga, ex art. 13, comma 6 del CCNL 2019/2021, avviate nel 2025 e che hanno visto impegnato il secondo 50% dell' importo complessivo di € 26.078,899;

- di n. 1 progressione verticale in deroga, dall'area degli istruttori all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, per il profilo di Funzionario di Vigilanza, con risorse a carico del bilancio dell'Ente e non comprese nell'ambito dello 0,55 del monte salari 2018 di questo Libero Consorzio, bilanciata dall'assunzione dall'esterno di n. 1 unità di personale appartenente all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, assegnata a questo Ente in riscontro all'avviso pubblico della PCM – Dip per le politiche di Coesione, Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021/2027 (CAPCOE), per l'importo complessivo di € 37.023,36.

- di n. 1 progressione verticale ordinaria, dall'area degli istruttori all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, per il profilo di Funzionario Ingegnere/architetto, bilanciata dall'assunzione dall'esterno di n. 1 unità di personale appartenente all'area dei Funzionari ed elevate qualificazioni, assegnata a questo Ente in riscontro all'avviso pubblico della PCM – Dip per le politiche di Coesione, Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la coesione 2021/2027 (CAPCOE), per l'importo complessivo di € 37.023,36 .

ANNO 2027

Non si pianifica nessuna assunzione.

ANNO 2028

Non si pianifica nessuna assunzione.

SI DA ATTO, infine, che, in aggiunta alle dette unità di personale, stante le attuali carenze, in organico e allo scopo di rispondere meglio alle esigenze organizzative dell'Ente, nonché di garantirne la relativa funzionalità, è intendimento di questo Libero Consorzio:

- ✓ continuare ad assicurare, momentaneamente, la copertura della vacanza del posto di Dirigente del Settore I con incarico ad interim a personale in forza all'Ente;
- ✓ prorogare, per tutta l'annualità 2026, l'istituto dell'elevazione oraria del personale part time, compatibilmente alle risorse disponibili e alle stesse condizioni attualmente esistenti, giusto atto d'indirizzo del Presidente prot. n. 3882 del 26/02/2026;
- ✓ prorogare l'utilizzazione temporanea, con l'istituto dello scavalco condiviso, presso il Settore economico-finanziario di questo Libero Consorzio di un funzionario amministrativo contabile proveniente da altro Ente, secondo necessità e occorrenza, nei limiti della sostenibilità finanziaria, giusto atto d'indirizzo prot. n. 4179 del 2/03/2026.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si intendono:

- a) per "collaboratori" i soggetti esterni all'amministrazione cui la stessa conferisce incarichi specifici;
- b) per "collaborazioni coordinate e continuative" i rapporti di collaborazione che si concretizzano in una prestazione d'opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, comunque non a carattere subordinato, configurabili con riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- c) per "incarichi di studio" gli incarichi consistenti in una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione, che si sostanziano nella consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- d) per "incarichi di ricerca" gli incarichi che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;
- e) per "incarichi di consulenza" gli incarichi che si sostanziano nella richiesta di pareri ad

esperti.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio del Libero Consorzio Comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha programmato per le annualità 2026/2028 incarichi di consulenza per le quali necessita l'approvazione del programma.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) per € 179.095,00;
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 111.165.576,50;
- per il 2027 ad euro 69.013.867,25;
- per il 2028 ad euro 96.317.998,82;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione 20 sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Descrizione	2026	2027	2028
FONDO DI RISERVA PER PROVVEDERE ALLE ASSEGNAZIONI DEFICITARIE DI BILANCIO	243.089,72	209.909,83	232.984,82
Progr.:20.01. Fondo di riserva	243.089,72	209.909,83	232.984,82
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	57.888,83	56.263,83	56.263,83
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	57.888,83	56.263,83	56.263,83
ACCANTONAMENTO SPESA POTENZIALE CONSORZIO ENTE AUTODROMO DI PERGUSA	103.291,36	103.291,36	103.291,36
CONCORSO FINANZA PUBBLICA LEGGE DI BILANCIO 2025 QUOTA ACCANTONAMENTO	108.903,00	108.903,00	108.903,00
FONDO ADEGUAMENTO CONTRATTUALE	180.000,00	360.000,00	540.000,00
Progr.:20.03. Altri fondi	392.194,36	572.194,36	752.194,36
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	693.172,91	838.368,02	1.041.443,01

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva classico è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il Collegio ha verificato che il fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 1.000.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa.

Per le entrate da tributi in autoliquidazione, in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento, non è previsto il F.C.D.E.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20, programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera

un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 79, della Legge 27.12.2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il sistema di calcolo adottato dall'Ente, così come dichiarato dal responsabile del Servizio Finanziario, è quello della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato,).

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità e la percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di F.C.D.E. per ciascuno degli anni 2026-2028 risultano dai prospetti allegati al bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	57.888,83	56.263,83	56.263,83

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, è a zero sul bilancio di previsione 2026/2028 atteso che non sono stati segnalati dai responsabili di settore ulteriori nuovi contenziosi.

Dall'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato d'amministrazione presunto 2026 – 2028 – allegato A1, si rileva:

- Accantonamento al 1.1.2025 € 5.954.497,01
- Risorse applicate al bilancio 2025 € -162.000,00
- Accantonamenti previsti sul Rendiconto 2025 € -263.313,49
- Risorse accantonate nel risultato presunto 2025 € 5.529.183,52

Così come risulta dalla nota del servizio di staff Affari legali e contenzioso prot. 19405 del 21.10.2025, con allegato l'elenco delle cause con il rischio di soccombenza, alla data del 17.10.2025

- l'Ente non **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						

Fondo per rinnovi contrattuali	€ 180.000,00		€ 360.000,00		€ 540.000,00	
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 108.903,00		€ 108.903,00		€ 108.903,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi Spesa potenziale Autodromo di Pergusa	103.291,36		103.291,36		103.291,36	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'articolo 1, comma 854, della Legge 27.12.2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dall'articolo 1, commi 859 e seguenti, della Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), prevedendo che, a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31.12.2009, n. 196:

- ❖ se non hanno ridotto il debito commerciale al 31.12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

- ❖ se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 (30 giorni piuttosto che 60 giorni nel caso di specifici accordi).

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia Debiti Commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 862, della Legge 27.12.2019, n. 160, il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio

precedente.

L'Ente al 31.12.2025 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato nell'anno 2025 gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** inserito nel rendiconto 2024 le misure organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	2.847.165,79	2.661.147,40	2.472.530,52	2.281.257,08	2.087.266,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	186.018,39	188.616,88	191.273,44	193.990,17	196.769,31
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.661.147,40	2.472.530,52	2.281.257,08	2.087.266,91	1.890.497,60
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (D.L. n. 61 del 1 giugno 2023)	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	47.758,69	48.160,20	42.503,64	39.786,91	37.007,77
Quota capitale	186.018,39	188.616,88	191.273,44	193.990,17	196.769,31
Totale fine anno	233.777,08	236.777,08	233.777,08	233.777,08	233.777,08

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	47.758,69	48.160,20	42.503,64	39.786,91	37.007,77
entrate correnti	26.373.236,16	28.761.806,63	26.901.204,17	25.034.701,12	25.053.494,60
% su entrate correnti	0,18%	0,17%	0,16%	0,16%	0,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Riguardo le attività esternalizzate ad organismi partecipati, si rileva che non vi sono previsioni di esternalizzazioni di servizi ad organismi partecipati.

Riduzione compensi CDA

Si ricorda in questa sede che le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta, titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo, dovranno, ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori.

Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Adeguamento statuti

Si ricorda che le società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, debbono adeguare i propri statuti societari alle norme del suddetto Decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Ai sensi dell'articolo 1, commi da 550 a 562, della Legge 27.12.2013, n. 147 e dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, e dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2024, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147.

Gestione Organismi Partecipati

Garanzie rilasciate: Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale

Ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, l'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

La ricognizione delle partecipate effettuata con determina del presidente n. 87 del 19.11.2025, con parere del collegio dei revisori (verbale n. 41 del 01.12.2025), non prevede un nuovo piano di razionalizzazione, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 flussi – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati nel D.U.P.:

- nella Sezione strategica;
- nella Sezione Operativa;

Per i lavori PNRR da concludere, l'Organo di revisione invita di completare il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS perché è una condizione “sine qua non” per il riconoscimento della spesa.

Non sono stati inseriti nuovi finanziamenti nel programma 2026/2028, e sono stati comunque inseriti i report aggiornati dei progetti inseriti nella programmazione precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di

competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

L'Organo di revisione ha verificato che i trasferimenti correnti sono state previsti sulla base dei trasferimenti degli anni precedenti, non essendo ancora pubblicati i trasferimenti definitivi, pertanto **si raccomanda di verificare i trasferimenti definitivi e di predisporre conseguente variazione di bilancio.**

Per i Debiti fuori Bilancio segnalati si sollecitano gli uffici a disporre i pagamenti per evitare l'aggravio di ulteriori spese.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

In riferimento alle risorse derivanti da trasferimento di immobili, si evidenzia che per avviare la procedura di affidamento di un'opera finanziata tramite cessione di immobili, è necessaria la **certezza della copertura finanziaria**, in quanto iniziare i lavori senza aver concretizzato la vendita espone l'ente al rischio di **debiti fuori bilancio**, poiché verrebbe a mancare la provvista finanziaria necessaria a pagare gli Stati Avanzamento Lavori (SAL).

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per il completamento dei dati già inviati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dott.ssa Enza Marchica

Componenti

Dott. Leoluca Scalisi

Dott. Trunfio Giuseppe